

EDIZIONE
STRAORDINARIA



SCUOLANDO

Scuola Secondaria
di 1° grado

Anno II- N.1
Novembre 2017



M I R

GIORNATA NAZIONALE per la
SICUREZZA NELLE SCUOLE

22 novembre 2017

MEGLIO PREPARATI CHE SPAVENTATI

"L'articolo 1, comma 159, della legge 13 luglio 2015, n. 107 ha istituito la Giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole, fissata con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 27 novembre 2015, n. 914, al 22 novembre di ogni anno, in memoria del tragico evento avvenuto nella Città di Rivoli presso il liceo scientifico statale Darwin il 22 novembre 2008, ma anche per ricordare tutte le vittime della scuola (tra le quali Scuola "Jovine" di San Giuliano di Puglia, "Casa dello Studente" de L'Aquila). L'articolo 3 della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo sancisce che "ogni individuo ha diritto alla vita, alla libertà e alla sicurezza della propria persona" [...] Per raggiungere obiettivi ambiziosi come quello della sicurezza è necessario lavorare tutti insieme nella stessa direzione ed è necessario uno sforzo congiunto di tutti i soggetti istituzionali coinvolti nonché una partecipazione attiva delle comunità scolastiche per diffondere informazioni corrette, azioni e buone pratiche per la promozione della cultura della sicurezza e per la gestione dei rischi all'interno delle scuole, anche attraverso momenti formativi e incontri con dirigenti scolastici, docenti, studentesse, studenti e genitori. E, quindi, fondamentale che si parta proprio dalle scuole per promuovere in positivo iniziative per la condivisione della conoscenza dei rischi legati al proprio territorio e alla propria scuola diffondendo un messaggio concreto di come la sicurezza debba essere un diritto di tutti e di come si possa essere e diventare cittadine e cittadini attivi e consapevoli. A tal fine, il 22 e 23 novembre 2017 promuoviamo in tutte le scuole la **Giornata nazionale per la sicurezza**, in collaborazione con la Struttura di missione per l'edilizia scolastica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con tutti gli enti aderenti e con Cittadinanzattiva, Legambiente, Fondazione Benvenuti in Italia - Fondo Vito Scafidi, Associazione Vittime della scuola, ANMIL, Save the Children e Croce Rossa. Siamo convinti che parlare con esperti, organizzare eventi e iniziative, conoscere di più le nostre scuole, ottenere informazioni sulle strutture, sulle competenze e sulle procedure possa contribuire a creare una corretta e diffusa cultura della sicurezza". (Circ. min. 6-11-2017)

LA NOSTRA SCUOLA HA UN PIANO DI SICUREZZA BEN DEFINITO CHE SAPPIAMO APPLICARE IN MODO SPEDITO



SAPPIAMO CALCOLARE I RISCHI CON ATTENZIONE FACENDO TANTA TANTA PREVENZIONE



A questo scopo la redazione del giornalino di Istituto ha deciso di dedicare un numero speciale di Scuolando a tale tematica, coinvolgendo i responsabili della sicurezza nella nostra scuola, la dirigente scolastica e il RSPP.

Per ulteriori approfondimenti si consiglia di consultare il sito dell'Istituto (<http://icspello.gov.it/sicurezza/>)

FACCIA A FACCIA CON I RESPONSABILI DELLA SICUREZZA NELLA SCUOLA



Maria Grazia Giampè, dirigente scolastica I.C. "G. Ferraris" di Spello



Riccardo Mariucci, RSPP (Responsabile Servizi di Prevenzione e Protezione)



Quali sono le responsabilità e gli obblighi della Dirigente Scolastica in termini di protezione e prevenzione della sicurezza?

Il Dirigente scolastico è responsabile di una serie molto elevata di adempimenti. In breve: formare e designare il personale, redigere il Documento di valutazione dei rischi, predisporre le misure più idonee per gestire le emergenze, effettuare una verifica periodica con i referenti dei plessi, Responsabile della sicurezza e medico competente, collaborare e sollecitare il Comune ad effettuare la manutenzione delle strutture e a rilasciare e aggiornare le certificazioni dovute,

Ci sono altre figure nella scuola che si occupano della sicurezza?



Quali sono le responsabilità e gli obblighi del RSPP in termini di protezione e prevenzione della sicurezza?

Collabora con il Dirigente scolastico nel valutare i rischi per la sicurezza e la salute per cercare di eliminarli o, se non è possibile, ridurli al minimo.

La sicurezza, per lei, è un obbligo o un valore?

Sicuramente un valore in quanto si tratta del benessere e della salute delle persone; questo è ancora più importante in una scuola, una sede strategica per promuovere la cultura della sicurezza e della prevenzione.

Quando, secondo lei, una scuola può considerarsi sicura?

Devono esserci due condizioni: la prima è che l'edificio sia conforme alle leggi che riguardano la sicurezza degli edifici pubblici (antisismica, prevenzione

Sì ci sono i preposti in ogni plesso, il personale che si occupa della prevenzione incendi, primo soccorso, uso del defibrillatore, disostruzione delle vie aeree in età pediatrica, somministrazione dei farmaci e il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza. Come vedete un organigramma ampio e complesso da gestire e formare, ma che fa squadra.

La sicurezza, per lei, è un obbligo o un valore?

La sicurezza è un valore prima che un obbligo, perché il diritto alla vita è la condizione essenziale di ogni essere umano. E nella scuola abbiamo il futuro dell'umanità.

Cos'è il DVR (Documento di Valutazione dei rischi)?

Il DVR è il documento principale che evidenzia tutti i rischi possibili e probabili e le misure idonee per limitarli e prevenirli, nella consapevolezza che il rischio 0 non esiste.

Quando, secondo lei, una scuola può considerarsi sicura?

Una scuola è sicura quando l'Ente locale ha certificato tutti gli impianti, attua una manutenzione periodica, regolare ed emergenziale, quando i docenti e il personale ATA collaborano attivamente e gli alunni si comportano con diligenza, rispettando le regole, effettuando le prove di evacuazione con la serietà dovuta.

Si sente sicura all'interno della scuola?

Sì, mi sento sicura. Ho lavorato molto sulle procedure di evacuazione. Assicuro però che continuerò a farlo, si può sempre migliorare.

Ha delle risorse finanziarie da stanziare per la sicurezza?

Non sono molte le risorse finanziarie, bastano appena per nominare il Responsabile del servizio di protezione e prevenzione (RSPP) e per la formazione del

incendi, impianti elettrici a norma, ecc). La seconda è che vengano elaborate adeguate procedure di lavoro e di gestione delle emergenze

La nostra scuola è veramente sicura?

Sì, la reazione degli edifici dell'Istituto al terremoto dello scorso anno ne è una dimostrazione. Abbiamo inoltre elaborato e attuato da diversi anni misure di prevenzione e protezione che ci consentono di ritenere la scuola un ambiente sicuro. In ogni caso continuiamo a lavorare affinché si raggiungano condizioni di sicurezza ancora maggiori

Ogni quanto la scuola viene controllata dal punto di vista della sicurezza?

Prima dell'inizio di ogni anno scolastico con la Dirigente facciamo dei sopralluoghi in tutti gli edifici dell'Istituto per rilevare eventuali criticità e quindi richiediamo i necessari interventi al Comune che è il proprietario delle strutture. La stessa procedura viene seguita durante l'anno scolastico qualora dovesse emergere delle nuove situazioni di pericolo.

Come ha reagito all'emergenza del terremoto dello scorso anno?

È stato un periodo molto intenso. Da una parte c'era la necessità di controllare gli effetti del sisma sugli edifici scolastici, dall'altra anche la gestione della situazione emotiva del personale scolastico e delle famiglie. Abbiamo operato a stretto contatto con il Comune per consentire la ripresa delle attività scolastiche ma nello stesso tempo garantire la sicurezza di insegnanti e alunni.

Reputa che il piano di evacuazione degli studenti sia efficace?

Sì, nel corso degli anni lo abbiamo perfezionato sulla base di quanto osservato sia in occasione delle prove di esodo che svolgiamo periodicamente che in prove concordate alla presenza della Protezione Civile. In ogni aula sono presenti le planimetrie con l'indicazione dei percorsi di evacuazione e tutti gli insegnanti sono addestrati sulle procedure da seguire per il controllo delle presenze nel punto di raccolta ester-

personale che viene attuata in rete tra le varie scuole per risparmiare.

Come ha vissuto l'emergenza terremoto dello scorso anno?

Il terremoto è un'esperienza particolare per ognuno di noi, però posso dire che l'ho vissuta con una certa serenità avendo messo in atto procedure di evacuazione molto dettagliate e essendomi rapportata con professionalità con il Comune, il RSPP e le famiglie.

Reputa che il piano di evacuazione degli studenti sia efficace?

Il piano di evacuazione è stato molto accurato e sperimentato; ho accolto i suggerimenti del RSPP, del personale e devo dire che ha funzionato nell'emergenza vera.

no. Il fatto che tutti collaborino nel seguire le disposizioni ricevute contribuisce a rendere la scuola ancora più sicura.



ISTITUTO COMPRENSIVO GALILEO FERRARIS

SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI SPELLO - PERUGIA



SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 6
06038 SPELLO (PG)



La **sicurezza**
a scuola è un
diritto.



REDAZIONE: ANGELI Francesca, ANGELUCCI Filippo, AZZARELLI Sara, BELLONI Niccolò, BORRI Elisa, BRANDI Benedetta, CAPRANICA Chiara, CHIESA Lorenzo, CODIGNONI Alessio, CUCCO Caterina Maria, FELICETTI Angelica, LANNA Caterina, LUPIA Beatrice, MANCINI Shanesia, MASCIOTTI Nicole, MAURI Chiara, MAURI Sara, NATALIZI Maria Chiara, PANTALEONI Gianluca, PASTORELLI Asia, PELLEGRINI Tatiana, PESCI Martina, PIETRANGELI Chiara, PROIETTI BOCCHINI Bernardo, PROPERZI Livia Serena, PULIDO ROBLES Emanuele Marcos, RAGNOTTI Alessandro, RAGNOTTI Diana, RONCHETTI Michelle, SANSEVERINO Giulio, SPORTOLETTI Arianna, TARDIOLI Sofia, TROMBETTONI Ludovica.

EDITORE: Dirigente Scolastico Prof.ssa Giampè Maria Grazia

DIRETTORE: Prof.ssa Marchionno Maria Luisa

ART DIRECTOR: Prof.ssa Barbanera Monica